



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia



Pon Inclusione - Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU)

Avviso pubblico 1/2021 PrInS

Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU

Avviso di manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore a collaborare con il Comune di Vibo Valentia - Capofila dell'Ambito N 1 - nella co-progettazione di “interventi di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale” da attivare nei Comuni dell’Ambito.



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

Richiamati

- la legge 8 novembre 2000 n. 328: "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e in particolare l'art. 5 comma 3 che prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 3 co. 4 della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- il DPCM 30/3/2001 rubricato "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328*", ed in particolare l'art. 7 prevede "*Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore*";
- la legge regionale n. 23/2003 che all'articolo 14, prevede: "*La Regione Calabria riconosce e promuove il ruolo del terzo settore nella programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali...*";
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*", con particolare riferimento al paragrafo n. 5 rubricato "*La co-progettazione*";
- il Decreto Legislativo n. 117/2017, quale "*Codice del Terzo settore*", che disciplina i rapporti tra gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, prevedendo il coinvolgimento di questi ultimi nell'esercizio delle funzioni delle Pubbliche Amministrazioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 55 del Codice del Terzo settore, assicurando anche il coinvolgimento attivo attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nella riunione del 28 luglio 2021;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 riprogrammato con successive decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, che prevede l'attivazione delle risorse React EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione;
- il Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale, rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19". L'avviso sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità e individua una dotazione finanziaria massima per l'Ambito di Vibo Valentia pari a € 134.000,00;
- il Piano Sociale di Zona dell'Ambito N. 1, che ha previsto un intervento che agisce sulla "fragilità adulta" la realizzazione di servizi per il contrasto alla grave emarginazione sociale e a sostegno di adulti in difficoltà;

Premesso

- che tra i compiti istituzionali dei Comuni associati, ai sensi della legge regionale n. 23/2003, visono quelli di: prevedere interventi specifici per l'inclusione sociale e contrasto alla povertà; promuovere progetti nell'ambito dell'inclusione sociale; favorire la creazione di centri servizio; sviluppare azioni



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

e condizioni volte a ridurre la marginalità sociale degli adulti in difficoltà;

- che a tal proposito l'Amministrazione Pubblica nella forma associativa dell'Ambito Territoriale ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione insieme ai soggetti del Terzo Settore, che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità;
- che i soggetti del Terzo Settore possono pertanto essere chiamati a una co-progettazione di interventi per soddisfare bisogni a carattere sociale, anche con proposte innovative e sperimentali, ed in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how e l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi;
- che l'Ambito Territoriale N 1 comune Capofila Vibo Valentia, nell'esercizio delle funzioni assegnate, ritiene necessario integrare la propria rete di attività socio-assistenziali nel proprio territorio anche attraverso le opportunità offerte dai Soggetti del Terzo Settore finalizzate allo svolgimento di attività sociali di riduzione della marginalità sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione e, più in generale, a creare forme stabili di collaborazione tra le esperienze degli organismi non profit e i bisogni del territorio;
- che nella conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito n. 1 tenutasi il 14/01/2022, nella quale erano rappresentati il Forum del Terzo Settore e il Centro Servizi per il Volontariato, veniva condivisa la strategia per il coinvolgimento attivo da parte di enti del terzo settore a collaborare con il Comune di Vibo Valentia - Capofila dell'Ambito N 1 - nella co-programmazione e co-progettazione degli interventi sulle tematiche dell'inclusione sociale da realizzare a valere sui fondi regionali, nazionali e comunitari;
- nella medesima seduta, a seguito di una valutazione a livello di ambito, è stata deliberata la partecipazione all'Avviso de quo sull'Intervento A – Servizi di Pronto intervento sociale e C – Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First;
- che, a seguito di uno specifico incontro con i rappresentanti il Forum del Terzo Settore e il Centro Servizi per il Volontariato tenutosi il 24/01/2022, è stata espressa la volontà di una condivisione dell'Avviso per la individuazione di uno o più soggetti del terzo settore per sviluppare la co-progettazione e realizzazione di interventi a valere sulle risorse messe a disposizione dall'Avviso pubblico 1/2021 PrInS, Pon Inclusione - Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU), di cui al DM 23/12/2021 n 467 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- che con determinazione n. 166 del 01/02/2022, veniva approvato lo schema di avviso di manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore a collaborare con il Comune di Vibo Valentia - Capofila dell'Ambito N 1 - nella co-progettazione di “interventi di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale” da attivare nei Comuni dell'Ambito;

Ciò premesso il Comune di Vibo Valentia, Capofila dell'Ambito Territoriale N 1, indice il seguente:

Avviso Pubblico

1) Soggetti ammessi a partecipare

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 1 della legge 106/2016, all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e all'articolo 14 della legge regionale n. 23 del 2003, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui in premessa.



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

2) Requisiti di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti da specificare con idonea dichiarazione:

1. di possedere idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. di iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale (nella fase transitoria per l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore):
 - per le associazioni: iscrizione al Registro Regionale di riferimento da almeno 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso e con approvazione degli ultimi due bilanci non in perdita;
 - per le cooperative sociali: iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali alla data di pubblicazione del presente avviso e con approvazione degli ultimi due bilanci non in perdita;
3. di previsione nello Statuto della finalità di promozione sociale e/o gestione di servizi, attività, rivolti al sostegno di persone a rischio di esclusione sociale o in condizioni di fragilità materiale;
4. di possedere comprovata competenza ed esperienza nel settore socio-assistenziale con particolare riferimento al contrasto alla povertà e alla marginalità sociale;
5. di aver preso piena conoscenza e di accettare l'Avviso e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
6. di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
7. di avere una capacità organizzativa ed economica adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso, nonché di conoscere e di applicare tutte le disposizioni per la realizzazione e rendicontazione degli stessi interventi;
8. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei soggetti con fragilità;
9. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
10. di non avere alcun conflitto di interesse del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento;
11. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Vibo Valentia o dei Comuni associati (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso negli ultimi due anni di servizio;
12. di insussistenza di condanne penali riferiti al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
13. di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti degli enti locali;
14. di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione del convenzione di cui al punto 6 dell'Avviso, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Vibo Valentia - capofila dell'Ambito Territoriale N 1 da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
15. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Proponente ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
16. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate, comporterà l'applicazione delle sanzioni e/o della



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

- revoca dell'assegnazione, come indicato nell'Avviso e nella Convenzione di Sovvenzione;
17. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso;
 18. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso;

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

3) Linee guida per la co-progettazione di interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità

La co-progettazione si svolgerà in tre fasi.

Prima fase: selezione mediante il presente avviso del/dei soggetto/i ammesso/i alla seconda fase.

Seconda fase: attività di co-progettazione con il Comune e presentazione della proposta al Ministero del Lavoro e Politiche sociali.

Terza fase: sottoscrizione di apposita Convenzione. Si precisa che la stipula della convenzione con il soggetto selezionato e avvio delle attività è subordinata all'intervenuta approvazione della proposta da parte del Ministero e dei conseguenti atti amministrativi.

Contesto di riferimento

La co-progettazione riguarderà la realizzazione e sviluppo, di interventi di pronto intervento sociale e/o interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità nel territorio dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale N 1, in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e con il Sistema sanitario territoriale, ed in sinergia con la rete territoriale del terzo settore. I dati in possesso sono ancora insufficienti per poter rappresentare in modo articolato il fenomeno e, pertanto, il presente progetto intende attivare servizi a sostegno della suddetta tipologia di persone costruendo un primo sistema informativo di raccolta e trattamento dei dati a livello di ambito.

Gli interventi dovranno inserirsi in modo coerente all'interno della rete dei servizi sociali-assistenziali e socio-sanitari esistenti, al fine di arricchire e completare l'offerta di attività ed interventi programmati dall'Ambito n. 1.

Finalità degli interventi e obiettivi

La finalità degli interventi di pronto intervento sociale e/o interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità è la tutela dei diritti fondamentali, nello specifico si intende, a livello di Ambito n. 1:

- Favorire la conoscenza delle persone in strada senza fissa dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità, partecipando alla costruzione di un set di dati informativi che consenta di monitorare il fenomeno.
- Ripensare alla programmazione, differenziando il sistema dei servizi sulla base delle diverse tipologie e problematiche, al fine di avere una varietà di servizi in grado di rispondere in modo adeguato alle specificità delle diverse categorie di persone senza fissa dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità.
- Garantire un pronto intervento sociale e offrire una collocazione temporanea per persone con bisogni complessi dal punto di vista sociale e sanitario.
- Inserire la programmazione dei servizi all'interno di una pianificazione strategica basata sull'integrazione delle diverse politiche che intersechino le aree del sociale, della salute, della casa, del lavoro e dell'ordine pubblico, seguendo due presupposti fondamentali: povertà come fenomeno dinamico e multi-dimensionale, e persone in povertà come cittadini e non come problema.
- Favorire la partecipazione dei soggetti del terzo settore alla co-progettazione dei servizi e alla sua



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

realizzazione in modo da avere più soggetti gestori con conoscenze e competenze.

- Garantire il coordinamento della rete dei servizi attraverso l'integrazione costante coi vari soggetti coinvolti al fine di evitare frammentazioni e scollamenti rispetto alla co-costruzione e applicazione di orientamenti comuni.

Il/i soggetto/i che a seguito del percorso di co-progettazione collaboreranno con l'Ambito n. 1 per la realizzazione degli interventi approvati si impegnano ad assumere le finalità sopra descritte oltre che a concorrere alla costruzione degli orientamenti che guideranno il lavoro con le persone in condizione di povertà estrema e senza fissa dimora. Si impegnano inoltre ad attenersi a tali orientamenti una volta definiti, promuovendo in modo attivo il lavoro di conoscenza del fenomeno e di sensibilizzazione/coinvolgimento più ampio.

Gli obiettivi che si intendono perseguire consistono in:

- tutelare i diritti delle persone senza fissa dimora o in povertà estrema offrendo periodi di sollievo temporaneo;
- promuovere l'acquisizione di comportamenti di salvaguardia della propria e dell'altrui salute, evitando scivolamenti verso situazioni di maggior degrado e logoramento psico fisico;
- facilitare l'accesso ai servizi inteso come mediazione tra la persona e i servizi della rete sociale;
- facilitare l'intercettazione di elementi che possano innescare episodi di conflitti e violenza, al fine di prevenire tensioni sociali che alimentano il senso di insicurezza diffuso;
- promuovere e valorizzare gli Enti del Terzo settore che svolgono attività a sostegno delle persone senza fissa dimora e/o in situazione di povertà estrema;
- costruire reti territoriali di servizi pubblici e del privato sociale finalizzate all'inclusione sociale di adulti e famiglie a grave rischio di esclusione;
- promuovere forme innovative e sperimentali di governance del welfare locale che consentano di rilevare i fenomeni di disagio sociale e costituire la base per le nuove programmazioni aderenti alla realtà locale;
- prevenire potenziali percorsi di devianza o cronicizzazione del disagio;

Destinatari

Persone sia italiane sia straniere che hanno lunghi percorsi di permanenza in strada o che si ritrovano in situazione povertà estrema o marginalità che richiedano un intervento di emergenza. Il target di riferimento si focalizza su persone che: possono presentare anche problematiche connesse a dipendenze, sono generalmente di età adulta, a volte con percorsi falliti di inserimenti in contesti comunitari riabilitativi, con legami famigliari completamente recisi e inesistenti. Generalmente questi soggetti intrattengono una relazione coi servizi istituzionali molto altalenante, mal tollerando regole rigide, non sono in grado di rispettare gli impegni assunti e hanno necessità di essere affiancati con servizi di prossimità che li aiutino a preservare la loro condizione di salute fisica evitando ulteriori peggioramenti e a contenere comportamenti eccessivamente devianti che possono generare allarmismi nella comunità.

Servizi da realizzare

Le proposte progettuali che possono essere finanziate si riferiscono ai seguenti interventi:

Intervento A: servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa.

Intervento C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite la realizzazione di attività tipicamente dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera da assicurare una copertura sul territorio dell'Ambito garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti per un periodo strettamente necessario



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

alla individuazione di soluzioni rispondenti ai bisogni rilevati, sia di tipo sociale che sanitario.

Al fine di una più accurata definizione ed esplicitazione degli interventi si rimanda alla consultazione della Nota esplicativa (*Allegato 2 – Nota esplicativa degli interventi*) e della documentazione completa di cui all'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali consultabile al seguente indirizzo web <https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-1-2021-PrInS-Progetti-intervento-sociale.aspx>.

I suddetti interventi dovranno essere strettamente connessi con il Servizio Sociale Territoriale e con il Sistema sanitario territoriale in modo particolare in relazione a situazioni di grave degrado, segnalati anche dai cittadini, per garantire oltre all'assistenza alle persone un percorso individualizzato per riappropriarsi della propria autonomia e ridefinire il proprio progetto di vita.

Le persone potranno rivolgersi autonomamente ai servizi, oppure essere “accompagnate” attraverso i contatti con le unità di strada o essere segnalate dalle forze dell'ordine o dai cittadini. Qualora le persone candidate all'accoglienza abbiano problematiche sanitarie franche, i servizi inviati dovranno garantire l'attivazione dei necessari servizi sanitari domiciliari.

Modello di intervento

Nella realizzazione del servizio sarà necessario far riferimento ai seguenti orientamenti:

- gli operatori impiegati dovranno avere una formazione specifica alla complessità e in grado di cogliere facilmente i nessi tra la malattia fisica, la malattia mentale e l'abuso di sostanze;
- grande cura dovrà essere garantita al lavoro di rete con riguardo alla costruzione di collaborazioni con tutti i soggetti del terzo settore che si occupano delle persone senza fissa dimora o in condizioni di povertà;
- i servizi saranno connotati con un approccio multidisciplinare che possa offrire in prima battuta e contestualmente sia risposte di tipo sanitario sia risposte di tipo relazionale e sociale. Ciò risiede nella mentalità e nelle competenze degli operatori coinvolti;
- dovrà essere un modello d'intervento operativo altamente integrato tra il sociale e il sanitario che possa garantire un approccio multidisciplinare, che privilegi la definizione di percorsi d'accesso ai servizi già esistenti del territorio ed eviti per quanto possibile la costituzione di presidi alloggiativi/sanitari temporanei o permanenti dedicati esclusivamente ai senza fissa dimora o in situazione di povertà estrema;
- l'intervento residenziale dovrà essere inserito all'interno degli altri interventi per le persone senza fissa dimora o in condizioni di povertà estrema, compresi gli interventi di inclusione lavorativa ed educativa, la cui finalità è quella di conoscere il fenomeno e gestire situazioni di potenziali tensioni sociali che si potrebbero creare con la presenza o comportamenti conflittuali o disturbanti.

Personale

Il progetto dovrà esplicitare anche il modello di coordinamento, di formazione e sostegno degli operatori e volontari coinvolti. In esso dovranno essere dettagliate anche le modalità di relazione e raccordo con il servizio sociale territoriale.

Il personale dovrà pertanto essere in possesso delle competenze professionali necessarie al lavoro sociale con particolari capacità a lavorare con il contesto cittadino per tessere legami e reti.

Durata

Le attività dovranno concludersi comunque entro il 31 dicembre 2023 ed entro la stessa data dovranno essere sostenute e quietanzate le relative spese, salvo proroghe.

4) Convenzione di collaborazione

Il Comune di Vibo Valentia, capofila dell'Ambito N 1, dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo art. 6) e individuato il Soggetto con il quale si procederà alla fase di co-progettazione



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

e che realizzerà poi gli interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità nell'Ambito n. 1 di Vibo Valentia, oggetto del presente Avviso, stipulerà con esso apposita Convenzione, sottoscritta ai sensi della normativa vigente, della durata di anni 1, a decorrere dalla data di stipula con la possibilità di proroghe che potranno essere accordate sulla base di una valutazione dei risultati conseguiti e delle risorse finanziarie disponibili.

5) Risorse economiche, modalità di liquidazione rimborso e spese ammissibili

Il Comune Capofila di Vibo Valentia contribuisce alla realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso Pubblico mettendo a disposizione la somma massima di € 134.000,00, fatta salva l'assegnazione di risorse aggiuntive. Il soggetto proponente potrà partecipare con proprie risorse alla copertura di una parte dei costi del progetto proposto ottenendo il riconoscimento di un punteggio nei criteri di valutazione. Il co-finanziamento pubblico sarà erogato a rendicontazione e ad esclusiva copertura di parte dei costi documentati delle attività programmate. Nella fase di co-progettazione sarà quantificata la quota riservata alle attività svolte dagli uffici dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1.

La liquidazione delle somme pattuite avverrà previa fatturazione dei costi mediante emissioni di fatture elettroniche o a rendicontazione della spesa effettuata (a seconda del soggetto affidatario).

Saranno considerate ammissibili: le spese di gestione, spese di vitto e alloggio dei destinatari, per compensi agli operatori, rimborso spese ai volontari, per materiali di consumo, utenze e spostamenti, per retribuzioni ad esperti. Le spese ammissibili devono essere ricomprese fra quelle ammesse dall'Avviso del Ministero del Lavoro che si intende sempre richiamato e ne costituisce impegno.

In sede di attivazione, le prime due mensilità saranno erogate in anticipazione previa attivazione di una polizza fideiussoria. Le successive erogazioni potranno avvenire per stati di avanzamento a seguito di presentazione di idonea documentazione anche non quietanzata e con l'impegno che venga regolarizzata entro dieci giorni dall'avvenuto accredito delle somme.

Eventuali attrezzature acquistate con costi a carico del progetto, al termine della Convenzione dovranno essere consegnate al Comune, che ne rimane unico proprietario.

6) Procedura per la selezione

Le richieste dei soggetti interessati a collaborare con il Comune di Vibo Valentia, capofila dell'Ambito Territoriale N 1 per la realizzazione di interventi a favore delle persone senza fissa dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità nel territorio dei comuni associati, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determina dirigenziale successivamente alla data di scadenza della presentazione della manifestazione di interesse.

L'individuazione dell'organismo del Terzo Settore e del relativo progetto avverrà attraverso la valutazione di elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei parametri di seguito indicati:

	Criteri di valutazione	max punti
1	Descrizione del contesto locale con particolare riferimento ai problemi connessi alle persone senza fissa dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità nel territorio dell'Ambito	5
2	Progetto gestionale (descrizione delle attività, con articolazione degli orari e giornate di attività e piano economico sintetico con indicazione della distribuzione dei singoli costi del progetto presentato e delle eventuali quote di compartecipazione a carico dell'ETS)	35
3	Esperienza pregressa in attività simili adeguatamente documentate (tipo di attività, ente committente, periodo, compenso/rimborso, 1 punto per ogni anno)	5
4	Descrizione del progetto individualizzato che sarà attivato per ogni singoloutente	5



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

5	Qualità e quantità delle risorse proprie messe a disposizione del progetto	10
6	Rete dei soggetti territoriali e extra-territoriali pubblici e privati con cui il gestore collabora o intende collaborare specificando se ci sono già rapporti formalizzati e/o attivi e il contenuto di tali rapporti in relazione alle attività proposte	15
7	Qualità (titoli professionali e di esperienza) e quantità del personale e dei volontari impiegati (allegare curriculum)	10
8	Piani Formativi e di aggiornamento sia dei dipendenti che dei volontari	5
9	Proposte di modalità innovative/ sperimentali e migliorative/integrative per la gestione del progetto in un'ottica di lavoro di comunità	10
	TOTALE	100

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

7) Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita istanza, a pena di esclusione, il modello di domanda di cui all'Allegato 1 - Domanda Partner di progetto, in cui manifestano il loro interesse a co-progettare con il Comune di Vibo Valentia, capofila dell'Ambito Territoriale N 1 la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità nel territorio di riferimento dei comuni dell'Ambito territoriale sociale n. 1 di Vibo Valentia.

Alla Suddetta richiesta/dichiarazione dovrà essere allegato il progetto redatto tenendo conto delle Linee guida di cui al punto 3 del presente Avviso riportando una esplicitazione dettagliata e misurabile per ogni singolo punto di cui ai criteri di valutazione riportati al punto 6 dell'Avviso. Nel progetto proposto dovranno essere individuabili tutti i dati utili, descrittivi e numerici, a completare la documentazione per inoltrare la domanda al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, specificatamente "Avviso-PrIns-Allegato-6-Modello-Scheda-Progetto" e "Avviso-PrIns-Allegato-6-1-Budget-cronoprogramma" rinvenibili all'indirizzo web indicato al punto 3 del presente Avviso.

La richiesta – dichiarazione (Allegato 1) ed il progetto dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **16/02/2022 ore 14:00:00** direttamente all'Ufficio di Piano – Ambito Territoriale N 1 – Comune Capofila Vibo Valentia - tramite PEC indirizzata a: serviziapersona@comunevibovalentia.postecert.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse a collaborare con il comune di Vibo Valentia nella co-progettazione di interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità”**.

Non saranno ritenute ammissibili le manifestazioni di interesse:

- **pervenute oltre il limite temporale sopra citato o trasmesse in altre modalità;**
- non compilate secondo il modello in allegato non sottoscritte o non corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Il Comune procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della Determinazione di presa d'atto della graduatoria dei soggetti partecipanti con l'individuazione di quello con il quale si svolgerà la fase di co-progettazione e al quale sarà affidata la gestione delle attività progettuali oggetto del presente Avviso.

8) Diritto di accesso

Ai fini della presente manifestazione d'interesse sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

o commerciali.

Tuttavia, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto. Esclusivamente in relazione alla presente manifestazione di interesse la difesa in giudizio dei propri interessi potrà essere dimostrata dall'operatore economico mediante la richiesta di accesso formulata dal proprio legale, a cui dovrà essere allegato, debitamente compilato, l'atto di procura alle liti.

Non saranno comunque prese in considerazione richieste di accesso agli atti in relazione ad informazioni di cui al comma 1, effettuate da operatori economici la cui posizione in graduatoria non permette loro di avere un interesse a ricorrere.

9) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente al Regolamento U.E. n. 679/2016 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità del presente Avviso. Il Responsabile del procedimento e Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo è la dr.ssa Adriana Teti.

10) Riferimenti

Per informazioni in merito al presente avviso rivolgersi a: Ufficio di Piano – Ambito Territoriale Sociale N 1 - piazza Martiri d'Ungheria, Vibo Valentia, Tel. 0963/599520 – 0963/599508 - Email: servizisociali@comune.vibovalentia.vv.it

Il Responsabile dell'Ufficio
di Piano Ambito Territoriale N 1
F.to *Dott.ssa Adriana Teti*